



Coordinamento Regionale VIGILI DEL FUOCO

LOMBARDIA

Al Direttore Regionale dei Vigili del
Fuoco della Lombardia
Dott. Ing. Fabrizio PICCININI

Milano 04/08/2025

Egregio Direttore,

con la presente intendiamo sottoporre alla Sua attenzione la crescente preoccupazione generata dal sistematico rigetto, da parte dell'Ufficio per la Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni e delle Attività Assistenziali, delle richieste avanzate dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – in particolare in ambito regionale – finalizzate allo svolgimento, in forma volontaria e al di fuori dell'orario di servizio, di attività solidali e assistenziali presso organizzazioni del Terzo Settore. Le motivazioni addotte nei provvedimenti di diniego entrano in contrasto con le ipotesi di incompatibilità, connesse al rischio di interferenza tra l'interesse personale e l'imparziale esercizio delle funzioni pubbliche, in ragione di un potenziale o effettivo conflitto d'interessi. Tale interpretazione, applicata in modo estensivo e indiscriminato, sta tuttavia suscitando un diffuso malcontento tra il personale, che vede in tal modo limitata ogni possibilità di offrire il proprio contributo civico in contesti umanitari e di pubblica utilità.

Riteniamo opportuno evidenziare come tale posizione entra in contrasto con i principi fondamentali sanciti dall'art. 18 della Costituzione Italiana, che riconosce a ogni cittadino il diritto di associarsi liberamente, senza necessità di autorizzazione, per fini non vietati dalla legge penale. Appare dunque necessario, a nostro avviso, avviare una riflessione che consenta di distinguere in maniera puntuale tra casi effettivi di conflitto d'interessi e attività di volontariato che, per loro natura, risultano compatibili con il ruolo ricoperto nell'amministrazione pubblica.

Alla luce di quanto esposto, si chiede cortesemente un chiarimento ufficiale in merito all'effettiva possibilità per il personale del Corpo di impegnarsi in iniziative di volontariato, anche in ambito socio-sanitario o di protezione civile, eventualmente attraverso la predisposizione di apposite direttive, intese o protocolli che regolamentino tale possibilità in modo chiaro, uniforme e trasparente. Si ritiene inoltre che, in assenza di specifici impedimenti normativi o disciplinari, debba essere sufficiente una comunicazione formale da parte dell'interessato all'amministrazione di appartenenza, anziché una preventiva richiesta di autorizzazione.

Rimaniamo a disposizione per eventuali approfondimenti e ringraziamo anticipatamente per l'attenzione e la collaborazione.

Tuteliamo la nostra salute, tuteliamo i nostri colleghi, le nostre famiglie, tuteliamo i cittadini il cui rapporto con i pompieri è tradizionalmente parte imprescindibile della nostra attività.

Fp Cgil VVF “#UniciNellaTutela” .



Coordinatore Regionale Vigili del Fuoco
LOMBARDIA
Michele GIACALONE

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA Palmanova 22, 20132 Milano
Telefono 02540241 FAX 0254024230

E-mail : fplombardia@cgil.lombardia.it PEC: fplombardia.org@pecgil.it